



# Università degli Studi di Messina

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 29.10.2013 (ore 15,40)

\* \* \* \* \*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, ed i Proff. Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra (dalle ore 15,55); Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Salvatore Condò, Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze e Domenico Perri; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero (fino alle ore 19,00) e il Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano; il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti (fino alle ore 20,35); il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Maria Luisa Calabrò (Area 03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati).

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

E', inoltre, presente, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico e la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\* \* \* \* \*

### Ordine del Giorno Aggiuntivo

### III - INTERPRETAZIONE PUNTO 1 DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI DOTTORATI.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica. e Relazioni Internazionali. Settore Alta Formazione Direzione Servizi Didattici, AF., RS. e RI.	Dott. G. De Tuzza  Dott. C. Chiossone Dott. F. Gennuso
Struttura interessata esecuzione	Ufficio Istituzione e Gestione Dottorati di Ricerca	Dott. Maria Pia Mangano
Altre strutture interessate	Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca XXIX Ciclo	Coordinatori

E' presente in aula il Prof. Cuzzocrea, Prorettore alla Ricerca.

Il Rettore dà la parola al Prof. Cuzzocrea, il quale riferisce che, nell'imminenza delle deliberazioni in ordine alla composizione delle Commissioni giudicatrici per l'accesso al XXIX ciclo di Dottorato, sono pervenute agli Uffici numerose richieste sull'esatta interpretazione della dizione: "... membro esterno al Collegio dei docenti,..." contenuta nel punto 1 dell'art.7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

La questione da dirimere – evidenzia il Prof. Cuzzocrea, è relativa all'accezione "membro esterno al collegio" perché appartenente ad altra Università ovvero perché semplicemente non facente parte del Collegio interessato ma appartenente allo stesso Ateneo. Per completezza si dà lettura del testo da interpretare:

*"1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, ed è composta da almeno tre e non più di nove membri scelti tra professori ordinari o associati o ricercatori di ruolo di università italiane e straniere, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche del Corso di dottorato. Nel caso di una commissione formata da tre membri, almeno uno deve essere esterno al Collegio dei docenti. Nel caso di una commissione formata da un numero di membri maggiore di tre, i membri esterni devono essere almeno due. La necessità di ampliamento della commissione a un numero superiore a tre deve essere motivata scientificamente dal Collegio dei docenti. Deve essere previsto inoltre un elenco di nominativi di commissari supplenti in modo da garantire in caso di necessità le sostituzioni nel pieno rispetto della composizione prescritta. La commissione può essere integrata dall'aggiunta di non più di due esperti scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca anche straniere.*

*Nel caso che la selezione sia bandita per specifici progetti di ricerca può far parte della commissione un soggetto in rappresentanza dell'ente finanziatore e dallo stesso individuato in accordo con il Collegio dei docenti. La presidenza della commissione è assunta dal professore più anziano in ruolo; a parità, dal più anziano d'età."*

Il Prof. Cuzzocrea sottolinea, altresì, che il D.M n.45/2013 nulla dice sulla composizione delle commissioni giudicatrici per l'accesso al Dottorato, a differenza

dell'ormai abrogato D.M.224/99, i cui principi erano stati recepiti nei precedenti Regolamenti adottati da questo Ateneo.

L'impianto della nuova normativa in oggetto – prosegue il Prof. Cuzzocrea - si presta a molteplici interpretazioni anche antitetiche, che tuttavia potranno essere risolte in sede di modifica al Regolamento stesso.

Il Prof. Cuzzocrea, quindi, fa presente che, allo stato attuale, occorre dare una univoca indicazione interpretativa in considerazione del peso della sua ricaduta, in ordine alla regolarità e trasparenza della selezione, alla qualità scientifica dei commissari ed anche all'eventuale maggior aggravio del bilancio di Ateneo.

Ad avviso del Prof. Cuzzocrea sembra evidente la volontà del legislatore di inserire nelle Commissioni di accesso al Dottorato un componente esterno al Collegio in ragione del numero dei componenti delle stesse, confermata nella previsione di membri supplenti.

Posto che il termine “esterno” nella accezione più comune significa “estraneo” cioè non appartenente al Collegio, risulta indifferente se il docente appartenga allo stesso Ateneo (stessa o diversa struttura di quella in cui è incardinato il Corso di Dottorato) o ad altre Università italiane e straniere .

Tale scelta è del Collegio, il cui vincolo principale è la qualificazione scientifica dei prescelti nelle discipline attinenti alle aree scientifiche del Corso, sulla base di un giudizio motivato.

Il Prof. Cuzzocrea è dell'avviso, quindi, che sarebbe opportuno che ciascun Collegio tenesse conto, in primo luogo, delle qualificazioni scientifiche dei docenti di questo Ateneo non appartenenti al Collegio interessato, e, in secondo luogo e solo in presenza di motivate necessità scientifiche, di quelle di docenti di altri Atenei.

Il Prof. Cuzzocrea evidenzia che oggi il Senato debba deliberare in merito, tenendo conto, altresì, che un'eventuale scelta di membri non appartenenti all'Ateneo di Messina comporterebbe un aggravio economico aggiuntivo.

Il Prof. Maisano – anche in considerazione del fatto che trattandosi di un numero esiguo di dottorati le risorse da impegnare sarebbero esigue -, è dell'avviso che sia opportuno prevedere la presenza un membro esterno alla Commissione Giudicatrice.

Il Prof. Cuzzocrea – evidenziando che si presenta anche un problema di tempistica per l'istituzione delle Commissioni giudicatrici – suggerisce che il Senato potrebbe, comunque, stabilire che i rimborsi relativi all'attività svolta dai membri esterni potrebbero essere addebitati ai Dipartimenti.

Seguono alcuni interventi, al termine dei quali,

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Prof. Cuzzocrea;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14.05.2012 :

VISTO il D.M. n.45 /2013

VISTO il Regolamento dell'Università di Messina in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n.1605 del 4.07.2013;

ALLA LUCE di quanto emerso nel corso del dibattito;  
all'unanimità,

### **DELIBERA**

con riferimento alle Commissioni giudicatrici per l'accesso al XXIX ciclo di Dottorato di ricerca:

- Nel caso di una Commissione formata da tre membri, almeno uno deve essere di norma esterno al Collegio dei docenti e all'Università di Messina.
- Nel caso di una Commissione formata da un numero di membri maggiore di tre, i due membri esterni - previsti dall'art. 7 punto 1 del Regolamento di Ateneo - devono essere di norma entrambi esterni al Collegio dei docenti e all'Università di Messina.

Le spese di missione sostenute per il docente/docenti esterni dovranno gravare sui fondi del Dottorato di Ricerca o del Dipartimento, sede amministrativa dello stesso.